



COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021 E DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2019 E PLURIENNALE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 170 E ART. 172 T.U.E.L.)

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, con inviti diramati in data utile

Nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunito il consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COSTA GIUSEPPE	P	BARICHELLO JODY	P
TONAZZO STEFANO	P	BONIN FEDERICA	P
TOUBAI BABAZADEH STEFANO	A	PACCAGNELLA ELEONORA	P
MARTINELLO MAURIZIO	P	ZANON RICCARDO	P
TURETTA CRISTINA	P	CELEGHIN NADIA	P
MAGRO NICOLETTA	P	MARZOLI NATASCIA	P
FAVARO DANIELA	P		

Il Sig. **MAGRO NICOLETTA** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta il Sig. **PERUZZO ROBERTO** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Vengono nominati scrutatori i sigg.:

BARICHELLO JODY

BONIN FEDERICA

CELEGHIN NADIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

F.to MAGRO NICOLETTA

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

IL SEGRETARIO

F.to PERUZZO ROBERTO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art 1c.87)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021 E DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2019 E PLURIENNALE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 170 E ART. 172 T.U.E.L.)

Premesso che il D.Lgs. 267/2000 stabilisce che:

- a norma dell'art. n. 42, 2° comma – lett. B) il consiglio comunale ha competenza per l'approvazione del programma triennale e dell'elenco di lavori pubblici e del bilancio di previsione triennale;
- gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il Bilancio di Previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che lo schema di Bilancio di Previsione triennale ed il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed al parere del revisore;

Richiamato il decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, con particolare riferimento all'art. 11 comma 14 in base al quale “A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Ricordato che con deliberazione consiliare n. 57 del 27/10/2016 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità esecutivo dal 22/12/2016;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 163 del 28/11/2018 che approva la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (art. 170 comma 1 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.);

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 164 del 28/11/2018 che approva, ai sensi dell'art. 171 e 172 del summenzionato D.Lgs., lo schema del Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021, unitamente agli allegati;

Rilevato che il suddetto schema di Bilancio di Previsione 2019-2021:

- è redatto sugli schemi di bilancio di cui all'art. 11 comma 1 lett. A) del D.Lgs. 118/2011;
- è redatto nell'osservanza dei principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;
- rispetta le linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/04/2018 esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;

Visti i sottoelencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021, presentati dall'organo esecutivo:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 23/10/2018 di adozione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e dell'elenco annuale dei lavori anno 2019 ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16.01.2018;;
- Delibera di Giunta comunale n. 146 del 20/11/2018 con la quale si accerta la insussistenza di eccedenza di personale (art. 6 e 33 D.Lgs. 165/2001);
- Delibera di Giunta comunale n. 147 del 20/11/2018 con la quale si è approva il piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2019/2021 – annualità 2019;
- Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 14/11/2018 di ripartizione quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della Strada ai sensi dell'art. 208 comma 4 e art- 142 comma 12 del D.Lgs. 285 del 30.04.1992, come modificato dalla L. 120/2010, relativa all'anno 2019;
- Delibera di Giunta comunale n. 156 del 28/11/2018 con la quale si approva il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019/2020 ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- Delibera di Giunta comunale n. 145 del 20/11/2018 con la quale si approva il piano triennale delle azioni positive anni 2019/2021 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 “Codice della pari opportunità tra uomo e donna”;
- Delibera di Giunta comunale n. 160 del 28/11/2018 ad oggetto “Verifica per l'anno 2019 della quantità e qualità di aree fabbricabili da cedere in proprietà o in diritto di superficie”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 162 del 28/11/2018 ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale anno 2019 – definizione delle tariffe e contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione (D.M. 31/12/1983 e art. 172 D.Lgs.267/200);
- Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 20/11/2018 di approvazione del piano triennale 2019/2021 per il contenimento delle spese di funzionamento dell'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 2 della legge n. 244/2007;
- deliberazione di Consiglio Comunale approvata nella seduta odierna recante la modifica ed aggiornamento per l'anno 2019 del piano delle alienazioni e valorizzazioni del Comune di Limena;

Dato atto che non sono pervenute segnalazioni da parte degli uffici per incarichi da affidare a soggetti esterni all'amministrazione per attività di studio, ricerca, consulenza e che pertanto non necessita provvedere all'approvazione del relativo programma ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge 244/2007;

Dato atto che i bilanci consuntivi delle società partecipate direttamente (ETRA S.p.a. e Farmacia comunale di Villafranca Padovana s.r.l) sono disponibili al seguente link: www.comune.limena.pd.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/192;

Ritenuto che lo schema di Bilancio 2019-2021, completo di tutti i suoi allegati, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Visto il prospetto allegato, dal quale si evince come il Bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli del Patto di Stabilità e del pareggio di bilancio per il triennio 2019-2021;

Vista la Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'ente datata 03/12/2018 protocollo 17800;

Atteso che i documenti allegati sono stati consegnati ai consiglieri comunali in data prot. e che a norma dell'art. 9 del Regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti;

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

- di approvare il Bilancio di Previsione 2019-2021 con tutti gli allegati di seguito elencati, e il Documento Unico di Programmazione, le cui evidenze contabili per l'anno 2019 risultano sinteticamente essere:

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.243.390,45								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato		30.748,55	30.748,55	30.748,55					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.036.640,85	3.143.000,00	3.125.000,00	3.125.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.870.505,69	4.702.571,99	4.780.271,99	4.778.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.026.945,85	813.023,44	816.023,44	816.023,44			30.748,55	30.748,55	30.748,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.409.565,62	969.300,00	987.800,00	993.800,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.521.251,22	2.350.349,52	1.306.214,53	3.631.181,41	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.563.421,48	2.242.049,52	1.242.057,69	3.625.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.994.403,54	7.275.672,96	5.235.037,97	8.566.004,85	Totale spese finali	8.433.927,17	6.944.621,51	6.022.329,68	8.403.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	361.800,00	361.800,00	243.456,84	193.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.177.761,14	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.192.232,72	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00
Totale titoli	10.172.164,68	8.350.672,96	7.310.037,97	9.641.004,85	Totale titoli	9.987.959,89	8.381.421,51	7.340.786,52	9.671.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.415.555,13	8.381.421,51	7.340.786,52	9.671.753,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.987.959,89	8.381.421,51	7.340.786,52	9.671.000,00
Fondo di cassa finale presunto	1.427.595,24								

- di prendere atto del parere espresso dal Revisore allegato alla presente;
- di dare atto che per l'anno 2019 sono confermate nelle misure vigenti per l'anno 2018, le aliquote dell'Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni e della Tosap;
- di accertare che viene rispettato il pareggio del bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previsto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- di dare atto:
 - che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi P.E.G. che saranno dalla Giunta comunale assegnati ai Responsabili dei Servizi, ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamenti;
 - che l'Ente non risulta in situazione strutturalmente deficitaria così come risulta dalla tabella allegata;

- che il piano degli indicatori del bilancio di previsione 2019 di cui al D.M. 22/12/2015 è allegato – Allegato 28 – 29 – 30 - 31;
 - 6. di dare atto che fanno parte integrante del presente deliberato n. 39 allegati:
 - all.A) - Deliberazione di Giunta comunale n. 164 del 28/11/2018
 - all.B)_ Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021
 - ALL.1)_ QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
 - ALL.2)_ BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2019
 - ALL.3)_ BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2019
 - ALL.4)_ ENTRATE PER TITOLI TIPOLOGIE E CATEGORIE 2019-2021
 - ALL.5A)_ COMPOSIZIONE ACC FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' – ES.FINANZIARIO 2019
 - ALL.5B)_ COMPOSIZIONE ACC FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' – ES. FINANZIARIO 2020
 - ALL.5C)_ COMPOSIZIONE ACC FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' – ES. FINANZIARIO 2021
 - ALL.6A)_ ENTRATE - ALL. 1 ART. 8 DL. 66-2014 – PREVISIONE 2019
 - ALL.6B)_ ENTRATE - ALL. 1 ART. 8 DL. 66-2014 – PREVISIONE 2020
 - ALL.6C)_ ENTRATE - ALL. 1 ART. 8 DL. 66-2014 – PREVISIONE 2021
 - ALL.7)_ SPESE RIEPILOGO GENERALE PER MISSIONI 2019-2020-2021
 - ALL.8)_ SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2019
 - ALL.9)_ SPESE CORRENTI PER MISSIONI PROGRAMMI E MACROAGGREGATI ES. FINANZIARIO 2019 – ANNO 2019
 - ALL.10)_ SPESE CORRENTI PER MISSIONI PROGRAMMI E MACROAGGREGATI ES. FINANZIARIO 2019 - ANNO 2020
 - ALL.11)_ SPESE CORRENTI PER MISSIONI PROGRAMMI E MACROAGGREGATI ES. FINANZIARIO 2019 - ANNO 2021
 - ALL.12)_ SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI PROGRAMMI E MACROAGGREGATI ES. FINANZIARIO 2019 – ANNO 2019
 - ALL.13)_ SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI PROGRAMMI E MACROAGGREGATI ES. FINANZIARIO 2019 – ANNO 2020
 - ALL.14)_ SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI PROGRAMMI E MACROAGGREGATI ES. FINANZIARIO 2019 – ANNO 2021
 - ALL.15)_ SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI ES. FINANZIARIO 2019 - ANNO 2019
 - ALL.16)_ SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI ES. FINANZIARIO 2019 - ANNO 2020
 - ALL.17)_ SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI ES. FINANZIARIO 2019 - ANNO 2021
-

- ALL.18)_ SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO ES. FINANZIARIO 2019 - ANNO 2019
- ALL.19)_ SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO ES. FINANZIARIO 2019 -ANNO 2020
- ALL.20)_ SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO ES. FINANZIARIO 2019 -ANNO 2021
- ALL.21)_ COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ES. FINANZIARIO ANNO 2019
- ALL.22)_ COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ES. FINANZIARIO ANNO 2020
- ALL.23)_ COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ES. FINANZIARIO ANNO 2021
- ALL.24A)_ SPESE - ALL. 1 ART. 8 DL. 66-2014 – PREVISIONE 2019
- ALL.24B)_ SPESE - ALL. 1 ART. 8 DL. 66-2014 – PREVISIONE 2020
- ALL.24C)_ SPESE - ALL. 1 ART. 8 DL. 66-2014 – PREVISIONE 2021
- ALL.25)_ EQUILIBRI DI BILANCIO 2019-2021
- ALL.26)_ PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO VINCOLI DI INDEBITAMENTO
- ALL.27)_ PROSPETTO VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
- ALL.28)_ PIANO INDICATORI DI BILANCIO – INDICATORI SINTETICI ESERCIZI 2019-2020-2021
- ALL.29)_ INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI COMPOSIZIONE ENTRATE E LA CAPACITA' DI RISCOSSIONE
- ALL.30)_ PIANO INDICATORI DI BILANCIO - IND. CONCR. LA COMP. SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI E CAPACITA' DI PAGARE I DEBITI
- ALL.31)_ PIANO INDICATORI DI BILANCIO - QUADRO SINOTTICO
- ALL.32)_ TABELLA DIMOSTRATIVA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
- ALL.33)_ FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI – SPESE 2019
- ALL.34)_ UTILIZZO CONTRIBUTI E TRASF. DA PARTE DI ORG. COMUNIT. E INTERNAZ. – SPESE 2019
- all.35)_ NOTA INTEGRATIVA LIMENA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
- all.36)_ PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 PROT. 17798;
- all.37)_ PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 PROT. 17800;

7. di dichiarare la presente deliberazione, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 quarto comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente oggetto: “Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e del bilancio annuale di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 e relativi allegati (art.170 e art.172 T.U.E.L.);

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udita la seguente discussione:

Alla presenza di n. 12 consiglieri, essendo assente Toubai Babazadeh Stefano, scrutatori i Consiglieri Barichello Jody, Bonin Federica e Celeghin Nadia.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, passando al punto n. 10 all’ordine del giorno relativo all’ approvazione del documento unico di programmazione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 e annuale 2019, e relativi allegati, dà la parola all’Assessore Daniela Favaro.

Prima di procedere nella proiezione delle diapositive predisposte dal Servizio Finanziario, dispone una pausa di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, la **Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO**, dà la parola al Sindaco Giuseppe Costa.

Sindaco Giuseppe COSTA: Grazie Presidente. Prima della presentazione del bilancio, volevo fare una breve introduzione. In relazione a quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità, la Giunta comunale predispone e presenta all’esame ed approvazione del Consiglio comunale il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019-2021. La finalità principale del bilancio di previsione è quella di esporre in maniera sistematica il reperimento e l’impiego delle risorse rappresentando il principale riferimento per la allocazione, la gestione ed il monitoraggio di entrate e spese con orizzonte triennale. Io voglio ringraziare tutti i miei Assessori ed i Consiglieri delegati, il nostro Segretario comunale Peruzzo, i Capisettore ed in particolare la dott.ssa Monica Cardin, qui presente, per l’impegno e la disponibilità profusi in questi due mesi per raggiungere l’obiettivo di portare il bilancio di previsione in approvazione entro il 31.12.2018, obiettivo questo che non era affatto scontato. Questa scelta nasce, in primis, alla volontà di instaurare un corretto e virtuoso meccanismo nella programmazione e nel funzionamento della macchina amministrativa che consenta agli uffici di iniziare l’anno disponendo di tutte le risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati. In questo modo gli uffici non dovranno più agire per mesi, secondo le norme stringenti dell’esercizio provvisorio, che spesso negli anni passati li hanno obbligati a iniziare l’anno potendo impegnare mensilmente le spese solo per un/dodicesimo, e non poter utilizzare le risorse per gli investimenti in conto capitale dell’anno in corso fino all’approvazione del bilancio di previsione. Dall’inizio del prossimo anno potranno attivare da subito le procedure per la realizzazione delle opere previste per l’anno 2019. Mi preme evidenziare una cosa: che il livello di tassazione per i nostri Cittadini rimarrà invariato anche nel prossimo esercizio. Concludo con un ringraziamento ed un augurio che rivolgo al nostro Revisore, dott. Igino

Negro, che per motivi di salute non può essere presente questa sera; devo ringraziarlo perché ha lavorato strettamente con la dott.ssa Cardin per la realizzazione di questo bilancio.

La **Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO**, dà la parola all'Assessore Daniela Favaro. Segue proiezione.

Ass. Daniela FAVARO: “Grazie Presidente. Partiamo con la presentazione del bilancio di previsione. Quando facciamo il bilancio dobbiamo tenere in considerazione vari fattori, oltre a quelli economici soprattutto quelli demografici che riguardano la popolazione cosa possiamo vedere come primo punto, almeno che mi viene da sottolineare, poi si possono fare anche tante altre valutazioni. Si vede che la popolazione al 31 dicembre è aumentata, siamo arrivati a 7.964 abitanti, però io vedo la crescita zero, nel senso che vedo nati e morti, almeno al momento in cui sono stati fatti i valori, siamo a fine ottobre, se la crescita è aumentata come popolazione è perché è aumentata l’immigrazione ma però si è uguagliato nascita-morti, i nati sono diminuiti moltissimo rispetto agli altri anni, una considerazione che mi viene da notare.

Noi descriviamo le nostre linee programmatiche, che sono quelle con cui ci siamo presentati , quindi il mantenimento ed ove possibile il miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi scolastici e dei servizi sociali, il sostegno alle famiglie, l’attivazione delle politiche a sostegno del lavoro, attività socialmente utili e corsi di formazione per i disoccupati, aumento delle dotazioni per il controllo della Polizia Locale, incremento delle attività di prevenzione ed educazione stradale, collaborazione con le associazioni del territorio, coordinamento delle varie attività e degli eventi, riqualificazione del patrimonio scolastico, approvazione del Piano delle Acque e del Piano degli Interventi, valorizzazione dell’agricoltura, commercio, artigianato, soprattutto locale. Ecco noi presentiamo un bilancio di previsione, ma per presentare un bilancio di previsione dobbiamo avere anche una Legge finanziaria, o documento economico finanziario, sappiamo che è stato approvato dal Senato, stiamo aspettando notizie, ci sono tante cose in ballo, quello che sembra però è che non ci saranno grandi e grosse novità, almeno a favore degli enti locali. Probabilmente c’è lo sblocco dell’utilizzo dell’avanzo come abbiamo già visto, per cui abbiamo fatto una variazione di urgenza ad ottobre, che forse si procrastinerà anche per l’anno 2019 e per gli anni successivi, ma dobbiamo ancora vedere. In ogni caso tutto quello che sarà il seguito dell’approvazione, avremo notizie da febbraio in poi, quando il Ministero ci dirà qualcosa di un po’ più preciso, soprattutto per quanto riguarda certe cose che sono i trasferimenti, il fondo di solidarietà comunale e così via.

Qui ci sono dei dati, ma aspettiamo a vedere ovviamente quello che ne deriverà. Pertanto noi andiamo sulla scorta della finanziaria dell’anno scorso. Dall’inizio del nostro mandato ma anche da prima, lo vediamo subito senza andare nel dettaglio, praticamente il debito del Comune si è dimezzato, quindi da 1.700mila euro siamo arrivati nel 2018 ad 850mila euro. Pertanto, oltre il dimezzamento del debito anche la spesa per interessi si è dimezzata. Per quanto riguarda le entrate correnti, sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti ed extratributarie. Per le correnti, in sintesi, sono i tributi IMU, TASI, Irpef, Tosap, la Tari no perché c’è la partita di giro con ETRA, però sono circa 3.100.000 euro, di queste abbiamo a spanne un milione e centomila di euro sia per IMU che per TASI, poi abbiamo anche l’Irpef e il Fondo di solidarietà comunale che entra all’interno delle entrate tributarie e che viene calcolato dal Ministero. Per i trasferimenti correnti ci sono i trasferimenti per il federalismo municipale ed altri tipi di trasferimenti, come quelli che vengono dalla Regione ed altre partite. Le entrate extratributarie sono tutte quelle che vengono extra, per esempio mi vien da dire, anche se vale poco, il trasporto scolastico, i proventi degli alloggi pubblici e così via. Vediamo per quanto riguarda l’IMU e la TASI ed il Fondo di solidarietà comunale noi abbiamo fatto una previsione che è piuttosto attendibile, non abbiamo fatto variazioni sulle aliquote, quindi diciamo che le possiamo calcolare uguali, 2018 e 2019 abbiamo la stessa

previsione, sostanzialmente, anche il fondo di solidarietà calcolato sulla stregua del 2018, sulle 680mila euro, siamo in linea. Per la addizionale comunale Irpef ci sono circa 580mila di entrata in base alle aliquote che abbiamo riconfermato prima.

Questo è un prospetto a torta, ma se andiamo più nel dettaglio vediamo che le principali voci di entrate extratributarie sono: 490mila euro per le sanzioni al Codice della Strada, che però non sono tutte libere o utilizzabili, di queste circa 73mila vanno al fondo di svalutazione crediti, poi abbiamo 60.000 euro degli alloggi RIAB, 35mila euro della concessione spazi pubblicitari, 8mila euro di proventi di impianti fotovoltaici che abbiamo su edifici pubblici, 23mila euro per l'utilizzo delle palestre, 15mila euro dal trasporto scolastico, diritti di segreteria 25mila euro, ed i fitti da fabbricati 31mila euro.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale ci sono dei contributi agli investimenti di quasi 379mila euro e di questi 35mila euro provengono dalle concessioni cimiteriali. Poi per alienazioni ed altri beni materiali abbiamo un milione di euro ed i trasferimenti in conto capitale di altro tipo per 700mila euro. Oneri di urbanizzazione, senza scorrerli tutti, dal 2007 al 2018 c'è stata una decrescita per un terzo, quindi da 450mila euro ai 175mila euro, praticamente 1/3 rispetto al 2007-2010. Anche questi sono contributi che entrano a finanziare spese in conto capitale.

Per quanto riguarda la spesa corrente diciamo che rispetto al 2013 la spesa corrente si è abbassata, ma rispetto al 2018 è cresciuta lievemente di 20mila euro, questa lieve differenza è dovuta al fatto che ci sono stati dei rinnovi contrattuali che hanno portato quindi anche ad un adeguamento alla parte salariale e previdenziale dei dipendenti pubblici. Quindi, posto questo anche qui abbiamo mantenuto in linea tutte le altre spese correnti del comune. Infatti se noi andiamo a vedere per macroaggregati, vediamo che il reddito da lavoro dipendente è cresciuto da 1.175mila euro a 1227mila euro, le imposte che paga il Comune, tipo l'IRAP è rimasto a 93mila euro, l'acquisto di beni e servizi che sono tutti quei beni e quei servizi che il Comune offre alla Cittadinanza e che rappresentano circa il 50 % della spesa del Comune, quindi senza entrare nei singoli dettagli, il Comune spende per tutto ciò che attiene come servizi alla cittadinanza il 50 % delle sue spese correnti, quindi siamo sui 2.400mila euro. Poi i trasferimenti correnti, tra cui i trasferimenti Ulss, sono 590mila euro, interessi che vengono pagati 52mila euro, rimborsi vari 90mila euro ed altre spese correnti sono 298mila euro. La stessa cosa, ripartita in altro modo, qui vediamo meglio come vengono utilizzate le spese. Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi che sono circa 2.777mila euro, più nel dettaglio, 370mila euro per la convenzione di illuminazione pubblica CONSIP, 285mila euro di utenze energetiche, 114mila euro dei servizi per il sociale, tra questi l'assistenza domiciliare, lo SPEM e gli assegni per i minori, 100mila euro di manutenzione dei parchi e giardini, 104mila euro di gestioni immobili, pulizie e manutenzioni varie degli immobili comunali, 65mila euro di manutenzione ordinaria delle strade, 84.500 euro di trasporto scolastico, che comunque si è ridotto, perché sapete che abbiamo ridotto da tre pulmini a due, quindi abbiamo contenuto ed ottimizzato la spesa. Poi 83mila euro di indennità al Sindaco ed Assessori e Consiglieri comunali, 63.200 euro per le spese di noleggio dei rilevatori Vistared, e 53mila euro del Centro Infanzia Andersen, anche qui sapete che è stata fatta una convenzione con la Cooperativa e la gestione non è più direttamente comunale. Per quanto riguarda le tasse, in quelle 93mila euro dette prima, ci sono 38 mila euro di IRAP e 13 mila di altri tipi di imposte e tasse. Il programma triennale dei lavori pubblici ne abbiamo discusso abbastanza bene prima, se volete che li riprendiamo, se no scorrerei su questa diapositiva. In ogni caso vedete che riprendiamo ciò che sono nei programmi di mandato.

Ora questa è la slide più impegnativa, quella che riguarda il bilancio contabile. Abbiamo detto prima come sono distribuite le spese come vengono utilizzate, qui vediamo come vengono fatti i calcoli. Abbiamo una parte corrente che è una parte di competenza in cui abbiamo le entrate dei tre titoli tributarie, extratributarie e trasferimenti che sono 4.925.000 euro, suddivisi sui 4.700.00 euro delle spese correnti e 360mila euro per le quote di ammortamento

mutui. Quei 108mila euro sono delle entrate che vanno poi a finanziare il pagamento della quota di interessi del mutuo.

Per la parte capitale abbiamo le entrate dei titoli quattro, cinque e sei, 2.350.000 euro ed ecco qui di nuovo quei 108mila euro che vanno a finanziare il mutuo che stiamo ancora pagando. Le spese in conto capitale sono 2.242.000 euro.

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, questa è una parte prettamente contabile che poi viene eventualmente spiegata dalla dott.ssa Cardin, in cui riportiamo le voci dette precedentemente ed in cui andiamo a riportare poi gli equilibri di bilancio. Il risultato di amministrazione presunto al momento, ma poi andremo a consuntivo, è sui 960mila euro, dovremo però valutare che non sono 960mila euro che spenderemo direttamente ma che andremo a valutare poi a consuntivo vedendo quanto sarà la parte vincolata ed accantonata e di conseguenza quella libera. Questo a dicembre.

Torniamo più su quelle che sono le utenze, quindi abbiamo 58mila euro per le palestre, 10mila euro per il centro anziani, 73mila euro per le utenze del comune ed oratorio, 27mila euro per le utenze dell'edificio RIAB, 24.200 euro per le fognature 10mila euro per le utenze della scuola infanzia Melograno, 22.500 euro della Petrarca, 22.500 euro della Manzoni, 31mila euro delle scuole medie. Per quanto riguarda le utenze telefoniche, abbiamo un contratto di telefonia differente, sono 28mila euro, distretto sanitario 7.400 euro, 3.000 euro di biblioteca, 3.200 euro per il cimitero, 2.500 euro per le fontane, 3.500 euro del mercato. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, abbiamo 8.200 punti luce, quindi 370.000 euro, il sistema di noleggio Vistared 63.000 euro. Il settore servizi alla persona prevede per gli interventi a favore delle famiglie 25mila euro, gli interventi assistenziali di base 13mila euro, il ricovero in istituto di minori 5.000 euro, il servizio domiciliare 51mila euro, spese per l'infanzia 53mila euro, altre attività socialmente utili 5mila euro, spese per interventi a favore degli anziani 20mila euro, spese per interventi di prevenzione al disagio 5.000 euro spese per trasferimento all'Ulss 172mila euro, che sono comunque una quota prestabilita, che non dipende da noi. La stessa cosa viene vista a torta. Per istruzione, trasporto scolastico 15mila euro di entrate ed 84mila di uscite, comunque il servizio viene mantenuto. La refezione scolastica è stata data la concessione alla CAMST, il costo di un pasto è di 5 euro e 10 centesimi, abbiamo 230 utenti alla Manzoni e 70 al Melograno, quindi sono circa 50mila euro di pasti all'anno. Spese per la riscossione di tributi comunali ci sono 30mila euro di spese per la Abaco, spese per i servizi di riscossione dell'imposta sulla pubblicità 55mila euro spese per i servizi legali di ricorsi tributari 8.000 euro spese per funzionamento dell'ufficio tributi 4mila euro, quindi tutto lo stanziamento è di 97mila euro. Politiche giovanili, tra questi abbiamo il progetto giovani, l'informa lavoro, i Centri ricreativi estivi, il Consiglio dei Ragazzi, la gita terze medie, corsi formazione per disoccupati e lavoratori e quindi uno stanziamento complessivo di 76.500 euro. Cultura e biblioteca, tutto ciò che riguarda le manifestazioni, convegni, mostre, tra cui anche Limenamente Teatro, Corsi SCAP, contributi per attività culturali ed acquisti per la biblioteca, rinnovo abbonamenti, quota consorziale, manutenzione teatro, spese di pulizie, lo stanziamento è di 103mila euro. Servizi cimiteriali, per acquisti e manutenzioni 2mila euro, utenze 3.200 euro, manutenzione ordinaria 15mila euro, i trasferimenti al Comune di Villafranca Padovana per i Cittadini che decidono di inumare i propri cari nel cimitero di Taggì di Sotto, perché dovrebbero pagare la quota parte di differenza di non residenti, e questa quota parte la mette il Comune di Limena, per quanto riguarda i proventi di illuminazione votiva abbiamo 8mila euro, proventi di servizi cimiteriali 3.000 euro, quindi i proventi da loculi di cimiteri 35mila euro. Per quanto riguarda gli interventi in campo agricolo, spese per la promozione delle attività agricole e corsi di formazione per agricoltori, circa 4mila euro. Manutenzione di parchi e giardini, servizi di manutenzione del verde, parchi, giardini ed aree pubbliche cigli stradali, acquisti di beni e smaltimento di rifiuti stradali, 100mila euro. Difesa dell'ambiente monitoraggio disinfestazione materiali di consumo informazioni ed interventi promozione energie rinnovabili, 39mila euro. Commercio ed attività produttive servizi per il mercato settimanale

utenze e partite di giro per i mercati, 19mila euro. Sport spese per la gestione degli impianti sportivi campi da calcio, 28mila euro. Trasferimenti per la gestione degli impianti sportivi di via Fratelli Cervi, 12mila euro. Spese di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi palestre sono 27mila euro, tra questo antincendio, manutenzione dei sistemi antincendio ed antintrusione, gestione di impianti termici, piccole manutenzioni, acquisti di materiali di consumo, entrate da utilizzo di palestre, sono 7.000 euro. Sicurezza ed identità veneta, spese per notifica verbali Vistared 32.000 euro, iniziative per la sicurezza 4500 euro, identità veneta 8.000 euro, gestione inquilinato Riab 14.000 euro, spese di manutenzione edificio Riab 10.000 euro, trasferimenti edificio Riab 55.000 euro.

La presentazione in se è terminata, se ci sono domande o richieste di chiarimenti.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, al termine della proiezione, apre la discussione, dando la parola alla consigliera Natascia Marzoli.

Cons. Natascia MARZOLI: Torniamo sulla slide iniziale, quella dell'andamento demografico, in cui notavamo che c'è un saldo a zero tra nati e morti, dove anche gli immigrati sono in calo. Sono andati meno emigrati, sono arrivati meno immigrati, non nasce nessuno. Diciamo che l'anno 2014 era l'anno drammatico, ma penso che se quel dato dei nati è al 31 ottobre, confidiamo che cambi.

Ass. Daniela FAVARO: I dati sono al 30 settembre, alla fine i nati ed i morti sono uguali, purtroppo, questo è il trend registrato dagli uffici

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, al termine della proiezione, apre la discussione, dando la parola alla consigliera Natascia Marzoli.

Cons. Natascia MARZOLI: Resto su questioni macroscopiche, nel senso che come è valso per il precedente punto all'ordine del giorno, non è che anche in questo caso ci accorgiamo di variazioni alla Nota di aggiornamento al DUP che siano significative, nel senso che posto che questi schemi debbano essere preconfezionati, però dall'anno scorso a quest'anno leggo scorrendo le pagine esattamente le stesse cose, mi fa presumere che ognuno di voi abbia semplicemente avvallato che si riscrivesse tale e quale quello che è stato fatto l'anno scorso o che non era stato fatto l'anno scorso e si presumeva di fare negli anni scorsi, senza un accenno di cambiamento. Quindi le questioni sono due: o è una cosa meccanica che viene riproposta ai cittadini o effettivamente non si è fatto nessun passo avanti in relazione a quelle che erano le intenzioni strategiche dell'amministrazione. Quindi, ve ne sarete accorti anche voi, se io sfoglio la nota di aggiornamento di questo DUP e quella dell'anno precedente, incontro tali e quali parole, intenzioni, progetti, cose allo studio.

Allora diventa ridondante tornarci sopra però siamo qua per questo.

Nella Sezione Strategica, non è cambiato niente, sostanzialmente, quindi sottolineo alcuni aspetti che io trovo che sarebbero da modificare o che erano degli auspici, ad esempio nella missione 1 quando si parla del cittadino come riferimento primario e costante dell'azione dell'amministrazione comunale, devo dire che se intendiamo il cittadino come colui al quale sono destinati i servizi, questo lo ritengo un dovere, più che una intenzione, poi fatto bene o fatto male è un altro discorso, però è sottinteso che si lavora per il cittadino. Altra cosa è coinvolgere la cittadinanza. La questione della mancanza dell'aspetto partecipativo è la cosa che abbiamo sempre sottolineato e che evidenziamo non essere modificata nella missione 1 rispetto all'anno precedente.

Chiedo lumi in merito ad una cosa che già l'anno scorso era presente come scopo della missione, ovvero l'istituzione di un ufficio stampa virtuale a costo zero per l'uso di personale interno, che è una formula che non comprendo, ma che evidentemente poi qualcuno di voi mi spiegherà che cosa sott'intende e se dalla volta scorsa quest'anno è cambiato qualcosa.

Per quanto riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza non ci torno su, perché ci siamo già tornati più volte, tanto che noto che comunque non è cambiato niente nel tipo di strategie che la missione si è prefigurata di attuare, però ribadisco che siccome ci sono gli stessi punti, mi chiedo il potenziamento del monitoraggio delle case sfitte che ha riproposto anche per quest'anno se ha dato dei risultati e quali sono questi risultati relativamente al controllo delle locazioni per evitare che all'interno si trovino numerosissimi clandestini.

La Missione 4 resta esattamente tale e quale l'anno scorso e c'era la previsione della istituzione di una Commissione Paritaria però mi pareva che avessimo detto che esiste già da cinque anni, quindi non capisco perché venga riproposta nuovamente. La Missione 5, invariata anche questa. Posso esprimere un giudizio sulla qualità delle proposte relative a questa missione "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali": nessuna implementazione, nessuna riqualificazione delle iniziative e noto nessun tipo di modifica ed implementazione della missione. Altra cosa che mi piacerebbe sapere invece sulla Missione 6, politiche giovanili, sport e tempo libero, che se i parcheggi del campo di calcio lato Quartiere Porra se sono quelli che più avanti vengono citati come parcheggi in fondo a via Lucio Battisti. Devo dire che l'aspetto relativo all'appuntamento annuale con la lettura è talmente scarno come viene espresso in questa sede che gli avrei riservato decisamente una voce più corposa in una altra missione. E cosa si intende per centro di aggregazione giovanili al punto successivo che parla della sinergia tra amministrazione e centri di aggregazione? Solo le agenzie sportive o la scuola suppongo, non riesco a capirlo?

Nel punto successivo, l'iter per la Piazza, mi avete già detto. Mi colpisce nuovamente il fatto che si sia ottenuto un altro finanziamento per la Manzoni talis qualis la situazione dell'anno scorso; l'anno scorso per la Petrarca mi venne risposto che non era un progetto accantonato, e che l'istituto aveva chiesto di dare priorità alla Manzoni tuttavia ribadisco il concetto che il plesso Petrarca separato non ha senso continui ad esistere, se c'è qualche modifica che è stata portata, qualcosa di nuovo, mi piacerebbe sapere.

Come anche sarebbe interessante sapere quando parlate di collegamento tra centro e Quartiere Arcobaleno attraverso un nuovo ponte ciclopedonale se per caso fate riferimento alla pagina successiva, quando parlate del ponte sulla Brentella in prossimità di Via Magarotto, sono la stessa cosa? Sono due interventi differenziati, se poteste spiegarmi anche quest'aspetto.

Ultima cosa, a pagina 14, resta tutto invariato, qualcuno mi dirà se è ancora allo studio, ma era allo studio anche l'anno scorso, cosa è cambiato, se non è cambiato niente mi direte che non è cambiato niente? Neanche il progetto pronto intervento per disabili che era allo studio già l'anno scorso, quindi teoricamente allo studio da due anni, sta portando da qualche parte?

Ultima cosa, la struttura socio-sanitaria per anziani di cui abbiamo parlato prima andrebbe vista come entità a se stante però giacché nei giornali recentemente si è parlato dell'iter completato relativamente a Villa Salata dove erano previste anche lì strutture di natura socio-sanitaria e non mi risulta che l'iter di Villa Salata sia completato, nel senso che le osservazioni non le abbiamo ancora discusse in consiglio, magari se ci date uno spunto per dirci che: sì, ok la struttura per anziani è partita e anche Villa Salata e le eventuali strutture socio-sanitarie a che punto sono perché i giornali dicevano che la Regione doveva dare l'approvazione definitiva?

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola all'Assessore Daniela Favaro.

Ass. Daniela FAVARO: La prima parte del DUP – Sezione Strategica è il programma di mandato, quello che è scritto come tale. Lo faccio spiegare al responsabile del Settore Finanziario.

Responsabile Settore Finanziario: Il DUP non è che possiamo farlo come vogliamo. Ci sono delle linee di indirizzo che dobbiamo seguire. Giustamente dite che la prima parte ripropone sempre le stesse cose, e così deve essere, non ci sono alternative. La prima parte del DUP –

Sezione Strategica ripropone sempre il programma del mandato politico iniziale, quindi ogni anno finchè i politici sono in carica troverete sempre quelle linee di mandato; il cambiamento viene dalla Seconda Parte, quella che è la Sezione Operativa, da lì c'è tutta la parte operativa su quelle che sono le volontà e l'attività di ogni Assessore che vuole fare, ma giustamente è così che è prevista normativamente, non ho alternative. Viene sempre riproposto la stessa identica cosa, che poi viene sviscerata nella seconda parte con le modifiche e tutte le attività che ciascun assessorato vuole fare, con la destinazione delle risorse. La prima parte è quella. Quello è proprio normativamente previsto nella formulazione del DUP in questo modo.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola all'Assessore Stefano Tonazzo.

Ass. Stefano TONAZZO: Rispondo brevemente su alcuni punti della consigliera Marzoli. Sui parcheggi di via Lucio Battisti, non ricordo bene la domanda, ma stiamo parlando degli stessi parcheggi, che tra l'altro saranno inseriti in una operazione che sta sviluppando il gestore, che sapete deve migliorare gli impianti, e quindi dovrebbe partire a breve, spero entro i primi sei mesi dell'anno prossimo, la pavimentazione di tutta l'area attorno agli spogliatoi. Si dovrebbe aprire un nuovo passaggio che da via Battisti va su via San Francesco, ed appunto contestualmente fare questi nuovi posti auto per decongestionare l'area, che ogni volta che ci sono gli allenamenti, soprattutto con i bambini più piccoli ci sono tante macchine che parcheggiano. Sulla questione della Petrarca io ho poco da dire, nel senso che la scelta dell'Istituto Comprensivo non mi ha visto ne' partecipe ne' d'accordo di accorpare le due classi in una unica sede. Così è stato scelto, le insegnanti hanno dato il via libera all'operazione, sicuramente la Petrarca in questo momento qua è un edificio che soffre perché ha 9 aule e 9 classi, più alcuni spazi che sono molto piccoli. Vedremo come porci rispetto a questa situazione, anche se vediamo che drammaticamente d'altro canto abbiamo prospettive non proprio rosee dal punto di vista dell'incremento della popolazione, speriamo in alcune lottizzazioni.

Questione importante da perdere trenta secondi, il ponte di via Magarotto è ciò che noi abbiamo individuato nel Piano Urbano del Traffico PUT, come alternativa al ponte su via Verdi, quindi stiamo parlando di un ponte non ciclopedonale ma di un ponte che andrebbe per le autovetture, mentre il ciclopedonale che lei cita è, se andiamo a vedere la convenzione che era sulla Lottizzazione Breda, quello è un qualcosa di previsto che da un punto di vista temporale abbiamo anticipato rispetto al ponte che è tuttora vigente come opera da realizzare, che è il famoso ponte su via Verdi, che non è sparito, è un qualcosa che è ancora previsto dalla convenzione, assieme al ciclopedonale, che sarebbe verso la zona di Piazza Diaz. Quindi stiamo parlando di due ponti diversi. Tra l'altro, l'area è stata acquisita, c'era un curatore fallimentare, capiremo adesso gli sviluppi sicuramente con l'assessore Martinello siamo felici perché finalmente abbiamo un interlocutore, perché lì ormai è diventata una foresta e vedremo se questi nuovi proprietari, al di là di venire a chiederci cubature o trasformazioni, intanto la mettono in ordine, che sarebbe la prima cosa da fare.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola alla consigliera Nadia Celeghin.

Cons. Nadia CELEGHIN: Aggiungo qualche altra richiesta a quanto già formulato, prendendo spunto in ordine cronologico da quanto ha spiegato prima l'Assessore al Bilancio. Mi viene come prima richiesta di chiarimento il discorso relativo al Servizio di Vigilanza, parlo del Comando di Polizia Municipale, e volevo capire che cosa ancora sussiste in termini di collaborazione con Padova, e come sta funzionando la sinergia con il comune di Padova, che cosa ha portato e che cosa porterà e in futuro si prevede di fare rispetto a questo servizio di cui volevo anche capire se fosse o meno prevista una implementazione del Personale.

Restando sempre sul tema del Personale, la Biblioteca è rimasta priva del suo eccelso collaboratore, mi aspetto anche una premiazione a breve di chi ha operato a favore dello sviluppo della Biblioteca ed ha dato così tanto impulso alla vita della Biblioteca che è motivo di vanto per l'attività che tutt'ora svolge e quindi che tipo di soluzione individuata per fare fronte a questa sostituzione del personale.

E' chiaro che se non si fanno mutui il debito decresce, questo andrà a vantaggio della spesa corrente. Qualcosa di più si potrà anche spendere, e tuttavia sottolineo che è importante la sinergia con gli altri Comuni, che vorrei capire quanto viene dedicato nelle spese di bilancio, cos'altro questa amministrazione pensa di portare avanti, visto che già c'è un CUC che funziona presso l'Unione del Camposampierese e nell'ottica di creare una sinergia che non è solo e semplicemente una riduzione della spesa di personale, ma è anche un miglioramento dei servizi, perché insieme si fa di più che da soli.

Detto questo passerei a chiedere chiarimenti sul discorso del cimitero che non ho ben capito, mi pare di aver letto nel documento che ancora si parla di fare il cimitero nella zona originariamente prevista, quindi le prospettive future quali sono rispetto all'attuale cimitero ed all'eventuale nuova incrementazione?

Non posso che rimarcare che la denatalità è un dato assodato, dato anche nella vostra relazione, però se non si fa niente per far sì che le giovani famiglie restino a Limena e si insidino a Limena e visto che gli immigrati non sono bene accolti, non so come faremo ad aumentare la popolazione e ad avere Assessore, ho semplicemente detto che gli immigrati non sono bene accolti, faccia lei le sue considerazioni poi eventualmente mi dirà come la pensa.

Per quanto riguarda il servizio di consulenza tributaria, che è previsto anche in relazione a tutta la complessità delle pratiche in esame, volevo sapere se la mancanza della previsione di una consulenza nel piano delle collaborazioni e consulenze contrasti con quanto affermato nella relazione stessa .

Una precisazione sul Centro Gaia, dove vengono riportati ancora i 12.000 che ancora paghiamo al Gaia, volevo sapere quanto ancora resterà in essere questo contributo?

In relazione alla presenza del medico dell'ambulatorio di Taggì, per il quale c'è un onere di spesa di 500 euro, volevo capire se era una spesa che poteva venire meno a seguito dell'unificazione dell'Ulss, ora abbiamo una unica Ulss che è quella Euganea, di conseguenza voglio capire se la disponibilità di altri medici del territorio può in qualche maniera supplire al fatto di avere una persona là?

Ultima questione i servizi a domanda individuale, il Micronido Andersen è l'unica variazione apportata al meccanismo della tariffazione, perché quanto viene fatto pagare ai limenesi viene applicato anche agli esterni, e comunque sull'Andersen varrebbe la pena di fare delle considerazioni, visto che si parla da anni di interventi di manutenzione, però interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria vanno sempre tarati a quella che è la prospettiva di utilizzo della utenza di quella struttura. Dopodiché nella Tabella conclusiva finale che riporta la percentuale di copertura dei servizi, vedo che ci sono delle variazioni sulla copertura. L'attività a favore degli anziani aveva una copertura di costi al 46,47 adesso, mentre prima era del 53,10; il trasporto scolastico mi pare che ha una variazione della percentuale di copertura, probabilmente perché a fronte della stessa spesa abbiamo una flessione delle entrate come chiedo una spiegazione sui proventi dell'utilizzo dei locali, 23mila euro di entrata a fronte di 25mila euro di spese, con copertura al 92 %, questo è un dato che è inalterato rispetto al 2018, sinceramente mi lascia molte perplessità. L'utilizzo delle palestre, anche questa copertura scende al 17,50 % rispetto al 24. Non parlo dei corsi SCAP, perché di solito danno addirittura un introito maggiore. In totale abbiamo una copertura del 39,51, rispetto a quella del 2018 che era del 43 %.

Una menzione speciale, visto che la questione è stata anche sollevata di recente, merita sia il Prà del Donatore, che il locale di via del Medico, perché qua si riportano le stesse dichiarazioni dell'anno scorso e dell'anno precedente e si dice semplicemente che non sono gestite direttamente dal Comune. Peraltro è da raccomandarsi la chiarezza la più ampia

possibile su questa questione, visto che ci sono le associazioni locali direttamente interessate e su questa questione riapro la discussione sul Documento di Valutazione dei Rischi, che è una cosa sulla quale l'Assessore Martinello mi pareva si era anche impegnato a dare qualche delucidazione, visto che non abbiamo avuto una risposta per niente esaustiva in merito al DVR esistente in Comune. Grazie

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola al Vice Sindaco Cristina Turetta.

Ass. Cristina TURETTA: In merito al discorso degli immigrati, non mi sembra corretto dire che non sono bene accetti; noi come servizi sociali stiamo aiutando e sostenendo parecchie persone immigrate, di cui anche l'ultimo progetto in cui c'è anche lei, con il corso di italiano, in cui abbiamo dato un contributo, per quanto riguarda il comperare le cose che vengono fatte in Patronato, per comperare quello che può essere il materiale, che mi sembra che tra l'altro ci sia una positività estrema della cosa perché siamo arrivati a più di 20 donne di tutte le culture, e questo mi orgoglia anche di questa storia, perché era un progetto che la signora Sandra mi aveva presentato ancora l'anno scorso di cui avevamo fatto delle valutazioni e vedo che comunque stà prendendo piede ed è ben voluto. Per quanto riguarda i servizi sociali, contributi, aiuti, supporti, i servizi sono sempre con le porte aperte, sicché non so da dove venga questa sua affermazione, e mi dispiace un pochino.

Per quanto riguarda il dott. Michelin, è un medico che si è insediato nel 2017, non fa parte della Medicina Integrata, purtroppo, anche perché io sono una sua assistita, e qui adesso dovrò capire perché lui non può entrare, perché c'erano degli stop della Regione, in quanto per la Medicina Integrata la Regione ha dato dei fondi, per creare la Medicina Integrata, che andavano ai medici che operavano nei distretti. Mi è stato detto che era fermo tutto perché i Medici non ricevevano il loro compenso dalla Regione, ed il dott. Michelin l'avevano stoppato proprio per questo che dovevano rivedere quelli che erano i soldi che la Regione invia ai medici. Succede che tutti gli assistiti del dott. Michelin non possono neanche accedere a quelli che sono i servizi del Distretto Sanitario anche più semplici come una medicazione, la pressione, e quant'altro. Sto un attimo capendo per poter fare che il dott. Michelin faccia parte del Distretto Sanitario, mentre per la gestione dell'Ambulatorio di via Padova, non mi sembra corretto toglierlo per quella fascia di Cittadini delle frazioni che sono comodi sia per gli anziani, ma anche per le persone che devono accompagnare le persone in quell'ambulatorio. E' stato richiesto, erano molto allarmati all'epoca quando hanno sentito che il dott. Campo dopo aver fatto l'infarto, non voleva più esercitare in quell'ambulatorio, subito sono state fatte delle richieste perché sia messo un medico. Questa è la questione perché il dott. Michelin, essendo anche l'ultimo insediato gli abbiamo dato la possibilità di farsi conoscere nel territorio garantendo il servizio alle frazioni .

La tariffa dell'Andersen invece è stata una decisione in quanto ancora due anni fa sapete che appunto vista la scarsa natalità, era per rendere più competitiva ed appetitevole quello che è il servizio che diamo all'Andersen. Perché pagavano i cittadini fuori comune cento euro di più di quello che pagavano i cittadini di Limena, ed io personalmente non ho trovato corretto questa disuguaglianza sia perché mi metto nei panni delle famiglie che sono in difficoltà se non hanno dei nonni che in qualche maniera vanno incontro alle esigenze dei genitori di tenere i bambini ed anche per essere più competitivi con gli altri asili nidi, per dare la possibilità a tutti di accedere mantenendo vivo il nostro Andersen, anche perché attualmente abbiamo 25 bambini iscritti ed è un bel numero per essere un asilo nido. C'è però sempre da fare delle offerte migliori per essere concorrenziali verso gli altri, per dare servizi e soprattutto per dare supporto alle famiglie che hanno i bambini, perché se non offriamo dei servizi alle famiglie cui veniamo incontro, non faranno mai figli perché non si creano i servizi per poter dare poi la tranquillità che ha una famiglia.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola alla consigliera Nadia Celeghin.

Cons. Nadia CELEGHIN: Si sa quanti sono i bambini esterni di Limena?

Ass. Cristina TURETTA: Non ho il dato. Se vuole mi informo e le comunico il numero. Di sicuro due di Villafranca ma di preciso non so perché essendo una strada che passa e ti porta a Padova, mi informo, poi le do una risposta scritta.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola al Sindaco Giuseppe Costa.

Sindaco Giuseppe COSTA: Volevo aggiungere una cosa a quello che ha detto la ViceSindaco in merito al dott. Michelin. Io ho avuto un incontro con il dott. Verlato, che è il Direttore del Distretto 1, quindi che sovrintende anche il nostro Distretto ed abbiamo fatto presente questa necessità, perché non è possibile che i Cittadini del territorio di Limena non possano frequentare il Distretto perché il dott. Michelin ha un ambulatorio fuori e non fa parte della Medicina di Gruppo. Il dott. Verlato si è fatto carico di farsi portavoce nei confronti dell'Ulss per avere l'autorizzazione al trasferimento della Medicina di Gruppo integrata. Adesso vediamo l'esito.

Ass. Cristina TURETTA: Anche perché non ci sono cittadini di serie A e cittadini di serie B voglio dire. Io stessa e tutta la mia famiglia siamo fuori. Come me ci sono altri cittadini, perché non posso accedere se devo andare a farmi una semplice medicazione, visto che abbiamo il servizio che tra l'altro lavora ed è un ottimo servizio al Distretto.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola all'assessore Stefano Tonazzo.

Ass. Stefano TONAZZO: Per quanto riguarda il cimitero, il PAT come tematismo individua l'area che è comunque l'area del vecchio Piano Regolatore, una area vincolata nella zona Nord del Comune per la costruzione, del nuovo cimitero. Quello è rimasto inalterato come possibilità strategica, è una strategia che viene data dall'Amministrazione questa futura o chi vorrà incominciare l'opera, e nel frattempo si è lavorato nei discorsi sei/sette anni fa siamo riusciti ad attivare un finanziamento della Regione Veneto per l'ampliamento del Cimitero Monumentale esistente. Stiamo potenziando le campagne di inumazione, praticamente cerchiamo di andare a verificare e di liberare più posti possibili legati alle tumulazioni vecchie di oltre trent'anni, e questo sta dando un certo giro alla cosa per riuscire di ricavare più posti. Nel frattempo le modalità funerarie legate a nuove esigenze da parte dei cittadini stanno cambiando verso quasi uno spareggio se non un sorpasso delle persone che vogliono essere incenerite rispetto alle persone che vogliono essere tumulate. Non so se si dica cremate. Quindi diciamo che, tornando un attimo alla questione principale, l'attuale cimitero monumentale ha ancora tre anni buoni di possibilità, non sono tanti, infatti la prossima Amministrazione dovrà valutare e capire cosa fare. Rimane però un grosso problema, perché su questo penso che sia una delle poche volte che non do nessun tipo di colpa a chi ha redatto il PRG, ed ha deciso di fare l'area vincolata da quella parte, che noi abbiamo confermato, perché ci sono talmente tanti legacci, deve essere a 50 metri di là, non ci devono essere 200 metri di qua, rispetto di altro, che alla fine era l'unico punto dove poteva sorgere un nuovo cimitero, praticamente quell'area che è stata individuata, che sarà comunque un cambio epocale qualora dovrà essere sviluppato lì il lavoro, sarà un cambio epocale perché in qualche modo l'abitudine delle persone di un cimitero parrocchiale è appunto di essere inumati, sepolti vicino alla chiesa. Comunque si valuterà più avanti anche la tipologia di progetto. Velocemente, mi sono dilungato. Minore entrata sul trasporto scolastico: è un buco nero, nel senso che quindicimila euro a fronte di una spesa di 85.000 euro, anche se vedete una

variazione di due/tre mila euro, poco importa. E' successo che c'è della morosità da parte dell'utenza, c'è un po' meno di utenza, quindi i costi sono sempre quelli, ed è un servizio che comunque il Comune da. Mi sarei aspettato che quando si parla di bilancio, voi avete fatto tutto il vostro giusto dovere e lavoro stasera, però mi sarei aspettato di dire anche che abbiamo lavorato per mantenere i servizi alla cittadinanza, stiamo cercando con poche entrate e la possibilità di spese correnti, di fare le cose che ci siamo prefissati. Dopo è tutto discutibile, però a volte riconoscere che stiamo comunque mantenendo dei servizi che sono ottimali, o per lo meno questa è la nostra valutazione, dopo magari faranno tutti schifo per voi, non è proprio così sbagliato. Quindi, al di là dei numeri e della percentuale in meno, dott.ssa Celeghin poteva dire tanto di cappello perché state mantenendo per la gente che abita a Taggò o distante, al di là del 2% che a me non interessa niente se ricaviamo il due per cento in meno, che è importante che i ragazzi abbiano questo servizio. Ed è questo secondo me un po' il salto di qualità che dobbiamo fare qui dentro, perché finché parliamo di percentuali o di missioni che sono tutte uguali, dobbiamo anche andare a vedere cosa si riesce a realizzare, secondo me, perché se no diventa veramente un botta e risposta molto deludente. Vi diamo le rispostine e voi siete comunque non contenti, perché alla fine si risolve che votate contro e andiamo avanti così.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola all'assessore Daniela Favaro.

Ass. Daniela FAVARO: Per quanto riguarda il discorso del debito, è vero che se non facciamo dei debiti ovviamente il mutuo si riduce. Però ci sono dei comuni che sono indebitati e non riescono a venirne fuori. Il nostro comune invece è tra quelli virtuosi ed anzi non andiamo ad accendere prestiti e non andiamo ad indebitarci, prima perché abbiamo dei vincoli che la dott.ssa Cardin ha spiegato miliardi di volte ogni volta, assolutamente neanche a parlarne; secondo perché non andiamo a fare il passo più lungo della gamba, noi possiamo andare a dire noi qui abbiamo meno dipendenti di quanto è previsto, dovrebbero essere 33 e ne abbiamo di meno. Abbiamo i pensionamenti, poi torno sulla questione dei pensionamenti, di alcuni in particolare di cui accennavo, ma non è l'unico per correttezza, ci sono anche altri dipendenti che cessano da qui al trentuno e non possiamo come in un ente privato dove c'è il pensionamento che può essere subito sostituito. Nel personale pubblico abbiamo un sacco di vincoli, con le mobilità, le assunzioni, per cui i Comuni si stanno praticamente rubando o trattenendo il personale che magari vorrebbe andare da una parte e non ci può andare e rimane magari a lavorare male in quel posto dove stà lavorando. Personale che non può essere trasferito da un'altra parte. Questo perché? Forse me lo spiegherete voi, politiche passate che dipendono da chi è stato sopra di noi ha creato uno sconquasso tale per cui ci sono stati i vincoli che ci hanno imposto, tanto che adesso siamo qui che vanno in pensione le persone, abbiamo uffici in sofferenza e nonostante tutto stiamo facendo di tutto per mantenere i servizi della cittadinanza e per cercare di mantenere il possibile ed anche di più del possibile, se posso dire perché questo Comune stà lavorando molto bene, con le risorse che ha, limitate, e per quello che può, ci sono situazioni di gran lunga peggiori di questo. Certo si può anche discutere sulle scelte, perché ognuno può anche dire potrei fare così piuttosto che colì, la mia scelta politica potrebbe essere un'altra. Per quanto riguarda i pensionamenti, uno che mi stà a cuore ma per dovere di cronaca non è l'unico, ci sono anche altri dipendenti che hanno cessato e cessano quest'anno, c'è Ivano della Biblioteca. Ivano è una persona che ha fatto molto ed ha dato molto al nostro territorio. Io sono molto preoccupata del fatto che come ci sono questi vincoli che abbiamo di assunzione o meno del Personale, che Ivano vada in pensione. Ma non solo perché mi serve un'altra persona al posto suo. Intanto perché Ivano è Ivano, con i suoi pro ed i suoi contro, con il suo carattere qualche volta un po' particolare, ma che ha dato molto alla Cittadinanza, si è sempre curato la Biblioteca, se l'è tenuta come un gingilletto. Da questo punto di vista il riconoscimento c'è, ha dato molto, conosco la Biblioteca di Limena da quando ero piccola ed ero un'abitante di Villafranca Padovana, in

quanto Biblioteca nota e riconosciuta in quasi tutta la Provincia di Padova. Cosa faremo? è un bel problema, non possiamo certo dire lo rimpiazziamo subito. Concorsi, mobilità, non abbiamo strade aperte immediate, come si potrebbe fare in altri istituti. Attualmente ci stiamo muovendo come: aumentando le ore di assistenza del Consorzio Bibliotecario di Abano ed esternalizzando i prestiti ad una Cooperativa per cercare di arrivare a coprire le trentasei ore settimanali. Stiamo valutando anche una modalità per coprire le aperture serali, sapete che Ivano essendo un dipendente della Biblioteca, teneva aperta la Biblioteca alla sera del venerdì in alcune situazioni in cui ho partecipato anch'io, con le serate di lettura in Biblioteca. Probabilmente riusciremo ad acconsentire questa gestione tramite una associazione e quindi consentendo l'apertura serale. Certamente non è facile, se diamo queste attività al Consorzio dovremmo lavorare anche con i nostri dipendenti. Da inizio anno ci siamo attivati con la mobilità, abbiamo un avviso, e si sono presentate una ventina di persone, quelle che sembravano le persone più quotate, sia perché lavoravano in biblioteche dello stesso stile della nostra e quindi potevano andare a sostituire abbastanza bene Ivano, personale bibliotecario esperto che poteva prendere in mano la situazione, il Comune di Borgoricco non ce l'ha mollata. Altri Comuni hanno detto no. Cosa facciamo noi? A questo punto cosa faremo per il prossimo anno? Per il momento ci portiamo avanti con la esternalizzazione del servizio dedicate dalle Cooperative, poi cercheremo di valutare sistemi di collaborazione, ci muoviamo passo passo come possiamo attualmente con i nostri dipendenti.

Per quanto riguarda i tributi, non c'è un piano degli incarichi, in realtà a livello di tributi non è che noi avevamo un consulente c'è un legale che segue il contenzioso e dà delle indicazioni, quindi sono altri tipi di incarichi dal punto di vista legislativo e delle normative del Comune, per questo non va a finire in quei piani lì che abbiamo detto attualmente le schede sono a zero.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola al Sindaco Giuseppe Costa.

Sindaco Giuseppe COSTA: Prima di parlare di vigilanza mi collego a quanto ha detto l'assessore Favaro. Per quanto riguarda la mobilità oggi è un sistema di assunzione che non esiste, non esiste nel modo più assoluto, perché tutti i Comuni sono in grande difficoltà per quanto riguarda il personale, e chi ha personale valido certamente non lo lascia andare via. Questo è il problema principale. Questo è un ulteriore problema per avere a disposizione nuovo personale.

Per quanto riguarda la Polizia Locale, il progetto iniziale che Padova ci aveva prospettato al momento è congelato, non abbiamo più notizie non abbiamo notizie, abbiamo sollecitato il sindaco Giordani più volte, presente anche il qui presente Comandante, il quale ci ha sempre dato ampia assicurazione che il progetto avrebbe avuto un seguito, però ad oggi non abbiamo notizie, ad anno nuovo ritorneremo in argomento, perché l'assicurazione eremo alla carica. Tutti i Comuni che dovevano dare l'adesione sono allo stesso punto in cui ci troviamo noi adesso, non c'è stato nessun comune che ha firmato la convenzione, sapere almeno se questo progetto continua ad esistere oppure se hanno cambiato parere. Il progetto a noi interessa.

Segretario comunale: Se mi è consentito, do solo delle informazioni che ho avuto parlando con il Comandante di Padova Fontolan, che è stato cambiato rispetto al precedente Antonio Paolucci. Fontolan mi ha detto che le loro trecento unità teoriche sono in grave sofferenza perché gliene mancano cinquanta, una certa aliquota ulteriore, almeno una decina, sono assegnati al Tribunale, hanno fatto dei concorsi e stanno aspettando di poter utilizzare la graduatoria di questi concorsi, a seguito della quale mi ha anche detto se volete una volta che l'abbiamo passata noi ve la mettiamo a disposizione per vostre esigenze. Quindi hanno anche loro delle problematiche per integrare la loro dotazione organica.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola all'assessore Maurizio Martinello.

Ass. Maurizio MARTINELLO: Io do una risposta che era le stessa che abbiamo dato, sul DVR della struttura del Prà del Donatore. Il comune ha valutato con un proprio DVR tutte le strutture ed i siti comunali, oltre la casa comunale, il magazzino, ed anche le proprietà. Dopodiché come in tutte le strutture come le palestre ed i campi sportivi, c'è il gestore che deve andare a farsi il proprio DVR. Il DVR per la struttura, che non è propriamente una struttura lavorativa, ribadisco quanto ho detto, è un termine che non è completamente calzante perché non c'è nessuna differenza tra uno che mette su il fornello della pastasciutta ed uno che va a tagliare l'erba nel campo sportivo. Sono sempre considerati dei volontari, tra l'altro ci sono delle Circolari che sono in fase di evoluzione, quindi quello che andremo a valutare, fatto salvo la valutazione del rischio, così capiamo tutti quanti meglio, di tutte le strutture, devono essere fatte sicuramente la richiesta è quella del Prà del Donatore, per il momento c'è il gestore, poi ci saranno delle evoluzioni, il gestore dovrà fare le proprie valutazioni specifiche sulla gestione e sull'affidamento volta per volta. Dopodiché oltre a mettere mano ad un piano di sicurezza, lo definiamo in modo più semplice, il gestore dovrà avere con accordi specifici andare a far valere le proprie responsabilità con tutti gli utilizzatori. Non penso di aver detto cose diverse dall'altra volta. Noi abbiamo fatto questa valutazione, i tecnici si sono consultati con il nostro Responsabile della Sicurezza aziendale del Comune di Limena. Hanno fatto le varie valutazioni e la cosa è stata messa in luce e considerato non soltanto per il documento di valutazione del rischio in senso generale, ma anche per le altre attività.

In ogni caso, siccome sono stato richiamato in causa, io questa volta la prendo sul serio, mi faccio carico, vado a farci garanzia per tutti; mettere in sicurezza tutti, mi prendo io l'incarico, però a questo punto oltre al punto di arrivo che abbiamo già, perché c'è stata la famosa discussione che non ha mai avuto fine e che è andata avanti per le lunghe. Visto che ogni volta vengo, ed io non sono il Responsabile per la Sicurezza della struttura aziendale Comune e di tutti quanti i siti ed i campi, la valutazione, a questo punto, è opportuno che venga fatta per tutte le società ed associazioni a cui sono affidate delle strutture comunali. Perché in questa sede lo dico pubblicamente, è la prima, la seconda, la terza volta, ringrazio che mi avete considerato un esperto, non ho il referto specifico, però a questo punto visto che la mia chiamata in causa per x-n volte ripetute, e la questione del Prà del Donatore la estendiamo a tutte le attività, perché è opportuno che venga fatto per tutte, anche le attività momentanee, estemporanee, di qualsiasi associazione, senza voler torturare nessuno. Il Prà del Donatore è sicuramente una struttura importante ed evidente, dove si fanno molteplici attività, pseudo lavorative anche, o meglio sono lavorative però sono fatte da volontari. Mettiamo in campo e mettiamo a disposizione, poi se il Comune non ha le risorse per fare tutto, perché sono strutture pubbliche, per fare tutto, o se non ha tutti gli interessi, mi prendo la responsabilità di quello che dico, chiederemo in modo percentuale in base agli utilizzi, degli aiuti economici da tutte le associazioni che vengono fatte. Scusate questo mio posizionamento, perché sono stato chiamato, ma non ho niente contro la consigliera Celeghin perché mi ha dato l'occasione. Comunque la cosa è stata valutata. Dopodiché però bisogna anche mettere in campo che non si può trasformare tutta quella che è l'attività di volontariato in esattamente tutto quello che riguarda la sfera lavorativa perché se vogliamo dire questo chiediamo il DVR anche a tutte le due manifestazioni che abbiamo fatto qua nel campo di fronte dove si vanno a piantare i picchetti per segnare il percorso per fare atletica o le marce non competitive, perché anche quella lì è una attività, chiediamo, visto che sono attività che sono svolte in terreno comunale da una o l'altra associazione, chiediamo una polizza cumulativa per evitare che qualcuno non venga a chiedere i danni alla Amministrazione comunale, al Responsabile dell'ufficio tecnico lavori pubblici o al nostro responsabile per la sicurezza quando qualcuno non debitamente formato si è fatto male. Grazie.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola al Sindaco Giuseppe Costa.

Sindaco Giuseppe COSTA: Se posso aggiungere, dopo le accuse che ci avete mosso nell'ultimo consiglio per quanto riguarda il discorso del DVR riguardante il Prà del Donatore, abbiamo immediatamente interpellato sia i nostri uffici sia in particolar e il nostro Responsabile della Sicurezza, il quale è caduto dalle nuvole e dice che il DVR del Prà del Donatore non è di competenza del Comune, il DVR è di competenza del gestore dell'impianto Prà del Donatore. E' pur vero che quel DVR presentava delle lacune, non era firmato, non era aggiornato, ma questo comunque è compito del gestore del Prà del Donatore. Noi come Comune abbiamo il nostro DVR che teniamo aggiornato e regolarmente firmato ed è a disposizione di tutti, poi questo dovrebbe essere fatto in tutte le strutture dove altri operino, noi come Comune non c'entriamo assolutamente nulla per quanto riguarda l'aggiornamento, la produzione del DVR.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, dà la parola alla consigliera Natascia Marzoli.

Cons. Natascia MARZOLI: Respingo la parola accusa, nel senso che nessuno accusò nessuno nello scorso consiglio comunale. Se la consigliera Bonin parla col microfono registriamo qualcosa che dici ed io poi ribatto. Dunque vi abbiamo fatto osservare che: punto primo che il DVR era a disposizione dei vostri uffici, non degli uffici della Associazione Amici Prà del Donatore, ho fatto richiesta qui ed a me è arrivato da qui attraverso una mail del segretario comunale che lo ha reperito negli uffici comunali. Dopodichè se l'ufficio comunale non si è reso conto che questo DVR era un DVR fatto male, acquisito senza protocollarlo, e non capisco perché l'ufficio comunale doveva avere un documento non protocollato, se non vi competeva perché l'avete acquisito. Doveva averlo il Presidente della associazione che ha in gestione il Prà, ma era qui. A me è arrivato da qui. Allora, la segnalazione che vi è stata fatta, è stata fatta anche a tutela vostra, perché lo sapete che le responsabilità in tema di sicurezza sono ad effetto domino, si allargano, non si riducono, qualora succedesse qualcosa lì dentro non è che siccome il DVR lo hanno fatto gli amici del Prà nessuno di voi sarebbe andato incontro a rogne. Quindi non era una accusa, era un mettervi al corrente del fatto che una struttura pubblica su cui avete delle responsabilità, evidentemente al di là della gestione, era in una condizione quantomeno irregolare. Questa se la ritenete una accusa è un problema che non mi riguarda, nel senso accuso qualcuno di non aver controllato dei documenti che sono nel cassetto di un ufficio, di un assessore o di non so chi, perché ripeto a me è stato inviato un file dal Comune di Limena, non dal signor Celestino Zago. Questo è lo scopo, dopodiché io se fossi responsabile di luoghi pubblici mi accerterei, anche per una questione personale, per andare a letto tranquilla alla sera, che tutti i documenti sono in ordine, compete a voi, compete agli uffici, compete a chi volete, io credo che sia una questione di collaborazione quella che vi è stata offerta. Vi dico o vi abbiamo detto guardate che c'è qualcosa che non va, volete verificare cosa, verificatelo, tra l'altro a me risulta che chi ha redatto quel documento è anche il vostro Responsabile della sicurezza, o mi sbaglio?

Ass. Maurizio MARTINELLO: Prendo la parola, questo metodo incalzante per fare vedere che qualcuno ha delle responsabilità, non mi tocca, perché se un pubblico ufficiale, e parlo di un nostro pubblico ufficiale che sta sopra negli uffici ha ricevuto un documento non idoneo, prima magari anche del nostro arrivo, Lei non può far mettere in cattiva luce l'Amministrazione. La situazione di questo documento DVR, ci abbiamo fatto sopra una cosa infinita, io mi stò prendendo l'onere di parlare, ma tra l'altro l'onere di parlare ma non è nemmeno il mio referato. Allora non vado a ringraziare se mi ha fatto una segnalazione. Se qualcuno ha delle responsabilità, e parlo a livello di dipendenti con varie funzioni, dimostreranno la loro responsabilità, in che modo, o la loro non responsabilità, se il DVR non completo è stato messo fuori, benissimo, si andrà a sistemare il tutto. Se poi l'ha firmato il

Responsabile della sicurezza, e questo dire una cosa, non faccio brutta figura dicendo che non lo so, ma a sto punto non voglio nemmeno saperlo, è un professionista e può firmare il provvedimento per chi vuole, poi al microfono dirà all'Assemblea tutto quello che deve dire, non c'è nessun problema. Le cose andranno sistemate. Una cosa è certa e qui c'è il Segretario che lo sta verbalizzando, se non viene messo a posto il Documento di valutazione del rischio, perché ad un certo punto è ora che ci chiariamo tutti e quanti, per il Prà del Donatore per la prima festa organizzata non si fa niente ne per la casetta gialla ne per qualsiasi altro spazio o struttura di questo Comune. Questo ho detto pubblicamente, se non viene sistemato il tutto con le firme, ad un certo punto la ringraziamo perché ci ha avvisato che qualcosa non andava bene, ma trovato che la cosa non andava bene, e se per sbaglio i nostri dipendenti comunali non si sono accorti dell'errore, lo sistemano, perché altrimenti a causa di dipendenti comunali, scusi il tono un po' sgraziato, non faremo più niente nelle case che sono di proprietà del Comune, perché questo qui è un nostro obbligo. Riusciamo a farcela, non si preoccupi, o ad andare via tutto regolare o a non fare più niente, nemmeno la festa del Te alla fine di qualsiasi partita di qualsiasi sport giocato in questo paese.

La Presidente del Consiglio Nicoletta MAGRO, chiudendo la ampia discussione sull'argomento, pone in votazione il punto n. 10) dell'ordine del giorno che ottiene voti:

Consiglieri Presenti: n.12

Consiglieri Astenuti: n. 0

Consiglieri Favorevoli: n. 9 (Gruppi Costa Sindaco-Limena-Taggì-Del Medico e Lega Nord Liga Veneta)

Consiglieri Contrari: n. 3 (Gruppi Marzoli-Celeghin e LimenAttiva e Democratica)

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e del bilancio annuale di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 e relativi allegati (art.170 e art.172 T.U.E.L.).

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 con voti favorevoli n. 9 (Gruppi Costa Sindaco-Limena-Taggì-Del Medico e Lega Nord Liga Veneta) contrari n.3 (Gruppi Marzoli-Celeghin e LimenAttiva e Democratica).

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 avente ad oggetto:
APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021 E DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2019 E PLURIENNALE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 170 E ART. 172 T.U.E.L.)

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Limena, 18-12-2018

**Il Responsabile del Servizio
F.to Cardin Monica**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Limena, 18-12-2018

**Il Responsabile del Servizio
F.to Cardin Monica**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 223 di reg. pubblicazione

Si certifica che copia della presente deliberazione viene inserita all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi da oggi, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009

Addì, 28-02-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PERUZZO ROBERTO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione pubblicata nelle forme di legge **E' DIVENUTA ESECUTIVA** a sensi dell'art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PERUZZO ROBERTO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

ESECUTIVA IL

11-03-2019

La presente copia è conforme all'originale.

Addì _____
L'incaricato
